





# Kirenze Azzurra

Notiziario della Sezione di Firenze dell'ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA Aviatori d'Italia

> "Cap. píl. M.O.V.M. Guglielmo CHIARINI" Eretta in Ente Morale con D.P.R. 575 del 13/5/1955

> > Anno 2019

## La nostra Sezione il 27 |05 | 2019 ha compiuto 65 anni

I soci della Sezione di Firenze al 31/12/2019 sono **233** di cui **40** gentili signore, i nuovi iscritti nell'anno sono stati 27.

Il Presidente di Sezione e il Consiglio Direttivo, a nome di tutti i soci, porgono il più caldo benvenuto ai nuovi iscritti nell'anno 2019:

## <u>Indice</u>

Saluto del Presidente della Sezione di Firenze dell'Associazione Arma Aeronautica	Pag.	3
Il Gonfalone della città di Firenze	"	3
Lettera del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare	"	5
Con il nostro Labaro - Eventi e cerimonie ufficiali	"	6
Alis induti Deum petierunt	"	9
Vita con l'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche	"	9
Visite di aggiornamento:		
Roma, Palazzo Aeronautica	"	10
Vigna di Valle, Museo storico dell'Aeronautica Militare	"	10
Ghedi 6° Stormo	"	11
Vinci, Museo di Leonardo	"	12
Visite culturali in città:		
Opificio delle pietre dure	"	12
Basilica Abbaziale di San Miniato al monte	"	13
Almanacco — Eventi e incontri:		
Gemellaggio con la Sezione di Falconara dell'A.A.A.	"	14
Scuola "G. Douhet", Giuramento e battesimo Corso Perseo	"	14
Corso BLS D per il Corso Perseo della Scuola "G. Douhet"	"	16
La Sezione Saluta il col. Antonio Prisco Monaco	"	16
Cambio di comando alla Scuola "G. Douhet"	"	17
L'A.A.A. incontra il nuovo Corso della Scuola "G. Douhet"	"	17
Presentazione del libro "SF260 — la Ferrari dei cieli"	"	18
Convegno "Italo Piccagli, un aviatore, un combattente per la libertà, un uomo	"	18
La cerimonia di consegna dello spadino al 1º Corso della Scuola "G. Douhet"	"	19
In farmacia con i bambini	"	20
Fettunta Azzurra	"	20
Concerto di Natale	"	21
La cena degli auguri	"	21
La Santa Messa di Natale	"	21
Letto per voi — "Il giorno dell'Aquila"	"	22
Curiosità aeronautico-fotografiche. La fotografia strioscopica	"	22
Assemblee e riunioni del Consiglio Direttivo	"	23
Varie	"	23

## Dal Presidente della nostra Sezione:

#### Carissimi Soci,

Anche quest'anno 2020, che ci propone molte iniziative, eventi ed in particolare la celebrazione del Centenario della proclamazione della Madonna di Loreto a Patrona degli aviatori, ci è grato leggere queste pagine di "Firenze Azzuvra" che ci ricorda, alcuni tra i più significativi momenti della nostra vita associativa e tutte quelle occasioni di aggregazione che hanno contribuito nell'anno 2019 appena passato, a rafforzare e saldare i rapporti della vera amicizia tra tutti noi ed il personale dell'Istituto, con cui ormai abbiamo un bel rapporto di collaborazione nella condivisione di valori, storia e principi della Forza Armata.

Il momento di straordinaria importanza, che ha sancito questa stretta collaborazione tra L'Associazione Arma Aeronautica e l'Aeronautica Militare è stato rappresentato dal messaggio che il Sottocapo di SMA, recependo l'indirizzo del Capo di SMA, ha rivolto ai Presidenti e Capi-nucleo di Sezione e ai Comandanti di Reparti e unità dell'AM sul territorio nazionale, presenti in incontri all'uopo organizzati. Durante questi incontri si è riconosciuta l'insostituibile valore delle risorse dell'Associazione Arma Aeronautica, i cui Soci si devono sentire non degli ex, ma appartenenti alla grande famiglia aeronautica.

E con questo messaggio che condividiamo e sosteniamo, vi auguro una buona lettura del nostro notiziario, che anche questa volta, grazie all'impegno e al contributo del Consigliere, Col. Andrea Zani trova un aspetto editoriale moderno e con una bella documentazione fotografica.

ILPRESIDENTE COL. (r) Giuseppe ZAMPANO

#### Il gonfalone della città di Firenze



Il **gonfalone** (anticamente anche **confalone**) è un vessillo, di norma rettangolare e appeso per un lato minore ad un'asta orizzontale a sua volta incrociata con una verticale sostenuta da chi porta il gonfalone (gonfaloniere).

Oggi quasi tutti i comuni italiani sono rappresentati da un proprio gonfalone con al centro lo stemma comunale.

I gonfaloni ufficiali, secondo la legge italiana, devono essere: «di un metro per due, del colore di uno o di tutti gli smalti dello stemma sospeso mediante un bilico mobile ad un'asta ricoperta di velluto dello stesso colore, con bullette poste a spirale, e terminata in punta da una freccia, sulla quale sarà riprodotto lo stemma, e sul gambo il nome del Comune. Il drappo, riccamente

ornato e frangiato sarà caricato, nel centro, dello stemma. La cravatta frangiata dovrà consistere in nastri tricolorati dai colori nazionali» Secondo l'attuale prassi le parti



metalliche, i ricami, i cordoni, l'iscrizione e le bullette a spirale del gonfalone sono argentate se si tratta di un Comune. Il nostro Comune è tra i pochi comuni italiani che può vantarsi di avere un Gonfalone particolare, diverso da

tutti gli altri Comuni. Una particolarità è anche il fatto che viene scortato da chiarine, armigeri e mazzieri in costumi d'epoca.

Lo Stemma del Comune riportato sul Gonfalone è il Giglio Bottonato

Giglio bottonato o a volte anche Giglio di Firenze è un termine utilizzato in araldica per indicare il giglio sbocciato (fiore dell'iris simile al lilium). Il giglio bottonato ha la «caratteristica prima quella di essere disegnato da cinque petali superiori (tre principali e due stami più sottili e bocciolati) e delle ramificazioni inferiori, tutte disposte in modo simmetrico». Inizialmente il giglio era bianco in campo rosso ma nel XIII secolo i Guelfi scelsero il giglio con i colori invertiti per differenziarsi dai Ghibellini e quando, nel 1251, i primi cacciarono i secondi il simbolo di Firenze divenne quello che conosciamo oggi.

Ai tempi della Repubblica di Firenze, il giglio, simbolo della città, era talvolta rappresentato su uno scudo retto dalla zampa di un leone (il cosiddetto marzocco).



#### Sul Gonfalone sono appuntante quattro medaglie d'oro:

- Medaglia d'Oro al Valore Militare.
- Medaglia d'Oro alla Resistenza.
- Medaglia d'Oro del Concilio Ecumenico Vaticano II.
- Medaglia d'Oro al Valore Civile

La Medaglia d'Oro al Valore Militare, la prima concessa, è stata attribuita per la lotta e il sacrificio dei fiorentini che riconquistarono la propria libertà dalla dittatura: 11 agosto – 1° settembre 1944, con la seguente motivazione:

Generosamente e tenacemente nelle operazioni militari che ne assicurarono la Liberazione, prodigò se stessa in ogni forma: resistendo impavida al prolungato, rabbioso bombardamento germanico, mutilata nelle persone e nelle insigni opere d'arte. Combattendo valorosa l'insidia dei franchi tiratori e dei soldati germanici. Contribuendo con ogni forza alla Resistenza e all'insurrezione: nel centro, sulle rive dell'Arno e del Mugnone, a Careggi, a Cercina e dovunque; donava il sangue dei suoi figli copiosamente perché un libero popolo potesse nuovamente esprimere se stesso in una libera nazione".

La Medaglia d'Oro alla Resistenza è stata attribuita il 23 marzo 1961 alla città di Firenze, «Custode dei valori della Resistenza».

La Medaglia d'Oro del Concilio Vaticano II è stata attribuita e apposta personalmente da Papa Paolo VI, ovvero da uno Stato Estero, il Vaticano in diretta televisiva in mondovisione su RAI 1, la notte di Natale del 1966, nella cattedrale fiorentina, quando il Pontefice venne a visitare i fiorentini alluvionati. È l'unico gonfalone in tutto il mondo ad avere il privilegio di essere decorato con una Medaglia del Vaticano

La Medaglia d'Oro al Valor Civile è stata assegnata dal Presidente della Repubblica come riconoscimento ai fiorentini per «le mirabili testimonianze di coraggio, abnegazione, civismo e solidarietà umana dimostrate nel corso delle tragiche giornate dell'alluvione del 4 novembre 1966».



Tl Capo di Stato Maggiere Roma, 21/3/2019 dell'Aeronautica

ho ricevuto, molto gradito, il notiziario "Firenze Azzurra" ed il crest della Sezione A.A.A. che così gentilmente ha voluto inviarmi.

Nella circostanza, desidero esprimerLe il mio apprezzamento per il costante e meritorio impegno profuso dalla Sezione fiorentina dell'Associazione Arma Aeronautica nel custodire le tradizioni e promuovere le specificità della Nostra Forza Armata.

EstendendoLe i migliori auspici per le iniziative di prossima

realizzazione, colgo l'occasione

realizzazione, colgo l'occasione je un corduale e afe Suoto soluto a sei e a subti i soci della sessone.

(Generale di Squadra Aerea Alberto ROSSO)

Colonnello (r)

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

Giuseppe ZAMPANO

Presidente della Sezione dell'Associazione Arma Aeronautica

Viale dell'Aeronautica, 14

00192

= FIRENZE =

Il presidente della Sezione di Firenze col. Giuseppe Zampano ha ricevuto dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica gen. S.A. Alberto Rosso il messaggio, riproduciamo a fianco, con il quale la più alta Autorità della F.A. manifesta il suo apprezzamento per l'impegno con cui la nostra Sezione custodisce e tramanda le tradizioni dell'Arma Azzurra e per le iniziative con le quali ha saputo farsi apprezzare all'interno dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche e in ambito nazionale dell'Associazione Arma Aeronautica, di cui il CSM è presidente onorario.

...Mi domando se le stelle sono illuminate perché ognuno possa un giorno trovare la sua...

(Il piccolo principe - Antoine de Saint-Exupery)

## Con la partecipazione dei nostri soci e in alcuni eventi anche con la presenza del nostro Labaro

Il giorno 4 marzo una rappresentanza dei soci si è recata a Pratorsi per la commemorazione dell'equipaggio del velivolo SM79 BIS del 12°Stormo 41° Gruppo 204ª Squadriglia Aerosiluranti M.M. 25386 caduto in quella località per incidente di volo il 15 giugno 1943 con a bordo 6 membri dell'equipaggio



**Il giorno 11 aprile** Alla S. Messa nella Basilica della SS. Annunziata per il *Precetto Pasquale* dedicato al personale militare in servizio e a riposo

Il 25 aprile In piazza Santa Croce abbiamo ricordato il 74° Anniversario della Liberazione.

La **cerimonia istituzionale** è iniziata alle ore 10 in piazza Santa Croce con l'Alzabandiera solenne, la deposizione di una corona d'alloro ai Caduti e le preghiere dei rappresentanti di culto (monsignor Vasco Giuliani per l'Arcidiocesi di Firenze, rabbino capo Amedeo Spagnoletto per la Comunità ebraica di Firenze, pastore Antonello Volpe per il Consiglio dei pastori evangelici).

Presenti le autorità civili e militari, i gonfaloni di Comune, Regione e Città Metropolitana, oltre al nostro labaro quelli delle altre associazioni d'arma e di Anpi e Aned, Associazione Nazionale ex Deportati.





Il 27 maggio al Cimitero Militare Americano dei Falciani in occasione del *Memorial Day* abbiamo commemorato i Caduti alleati della 2<sup>a</sup> g.m. La cerimonia, organizzata dal Consolato Generale degli Stati



quattro caccia F-16, provenienti dalla base aerea di Aviano, sorvolare i cieli del cimitero militare statunitense Falciani – Impruneta.

Il passaggio degli aerei, rispettando i parametri di sicurezza sulle normative che regolano le attività di volo, sta a rappresentare un ulteriore omaggio ai soldati americani caduti.

Uniti di Firenze, ha visto

Alla celebrazione ha partecipato anche la Fanfara della Scuola Marescialli e Brigadieri Carabinieri.



# Il 2 giugno Abbiamo celebrato il 73° anniversario della fondazione della Repubblica Italiana

Il 73° anniversario della nascita della Repubblica italiana è stato festeggiato all'insegna dell'Inclusione, tema scelto quest'anno per celebrare l'unità del nostro Paese.

I festeggiamenti hanno avuto inizio in piazza Santissima Annunziata con l'Alzabandiera e la Deposizione della corona in onore ai Caduti, alla

presenza del prefetto Laura Lega e del generale di divisione Pietro Tornabene, comandante dell'Istituto Geografico Militare. Quest'anno, per la prima volta, su invito del prefetto, il tradizionale messaggio del Capo dello Stato è stato letto da una studentessa della Scuola Media "Carducci" e da uno studente del Liceo Internazionale e delle Scienze Umane "Machiavelli" di Firenze.



Il 10 luglio in località Torsoli abbiamo partecipato alla commemorazione dei caduti nell'incidente di volo di Lupo 84 e alla SS. Messa in loro suffragio. Anche quest'anno era presente una delegazione

della Sezione di Grosseto dell'Associazione Arma Aeronautica.

Dopo la cerimonia gli intervenuti hanno ancora una volta potuto apprezzare la splendida accoglienza della famiglia Travaglini.





di suffragio.

L'11 agosto la commemorazione del 75° anniversario della liberazione della città di Firenze è iniziata alle 7 del mattino con i rintocchi della Martinella. Dopo il suono della campana della Torre di Arnolfo di Palazzo Vecchio, che l'11 agosto 1944 annunciò alla città il ritorno alla libertà e alla democrazia, le celebrazioni sono continuate in piazza Santa Croce, dove si è tenuta la cerimonia solenne dell'Alzabandiera con la deposizione di una corona di alloro da parte delle autorità civili, religiose e militari e il ricordo dei caduti di tutte le guerre con le preghiere

Il 2 novembre presso il famedio di Santa Croce sono stati commemorati tutti i caduti di tutte le armi dal 1915 al 1945.





**Il 4 novembre** in piazza Santa Croce è stata celebrata *la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate*.

La giornata è stata aperta dal solenne alzabandiera, davanti alle massime autorità cittadine guidate dal prefetto Laura Lega, insieme ai vertici del Presidio militare coordinato dal generale Pietro Tornabene. Nella stessa piazza Santa Croce sono stati allestiti stand promozionali delle forze armate e di polizia.

Esercito, Aeronautica, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria insieme a Croce Rossa Italiana sono stati presenti negli stand per tutta la giornata, proponendo al pubblico dimostrazioni e simulazioni.

Il 15 novembre presso la Chiesa di San Salvatore in Ognissanti, su iniziativa della nostra Sezione si è svolta una messa in suffragio dei caduti dell'Aeronautica Militare e dell'Associazione Arma Aeronautica. Al termine della Messa, alla quale sono intervenute con i loro Labari anche le altre Associazioni d'Arma, i partecipanti hanno potuto effettuare una visita guidata alla Basilica e al Chiostro.



Il 13 dicembre nella Basilica di Santa Croce abbiamo solennizzato la ricorrenza della "Virgo Lauretana" nostra Patrona con una S. Messa Alla Messa, organizzata dal Comando dell'I.S.M.A., hanno partecipato il personale in servizio, gli allievi della Scuola Militare aeronautica "G. Douhet" e hanno presenziato, oltre ai nostri soci e al nostro labaro, le autorità civili e militari della città di Firenze e i rappresentanti delle Associazioni d'Arma che hanno voluto con la loro presenza onorare alla nostra festività. Gli allievi della Scuola Militare aeronautica "G. Douhet" hanno partecipato attivamente alla funzione religiosa servendo Messa e, con il loro coro, solennizzando i momenti della cerimonia.



# "Alis induti Deum petierunt"

## Carlo Bargigli

Ai famigliari del socio scomparso la sezione di Firenze dell'Associazione Arma Aeronautica porge le più sentite condoglianze

#### Vita con l'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche



Il 22 febbraio si è svolto il primo incontro fra il personale in servizio dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche con i colleghi a riposo che prestarono servizio presso la Scuola di Applicazione Aeronautica Militare/ Scuola di Guerra Aerea e i soci dell'Associazione Arma Aeronautica.

L'incontro è iniziato con il ritrovo dei partecipanti e dei loro famigliari sul piazzale Bandiera per la cerimonia dell'ammainabandiera ed è proseguito in Aula Magna con il saluto del com.te gen. Nuzzo e del pres. della nostra Sezione.

La visita guidata al complesso monumentale e la foto ricordo di di gruppo hanno preceduto l'aperitivo e la cena al Circolo Ufficiali.

# I nostri soci sono stati invitati a partecipare agli eventi sociali organizzati dalla Nobile Calotta dell'ISMA









- Il 1° marzo festa in maschera al Circolo Ufficiali
- Il 6 giugno festa in piscina
- Il 9 dicembre Castagnata
- Il 31 dicembre Cenone di capodanno al circolo Ufficiali

#### Visite di aggiornamento:



#### 18 marzo Roma: visita a Palazzo Aeronautica

La prima visita di aggiornamento che la nostra Sezione ha svolto quest'anno ha visto i partecipanti raggiungere Roma con il treno per una interessantissima visita guidata a Palazzo Aeronautica, dove accompagnati da una competentissima guida hanno potuto accedere alla parte monumentale dell'edificio che solitamente rimane inaccessibile anche a coloro che si recano per servizio perché in essa sono localizzati gli uffici delle più alte autorità e i saloni di rappresentanza dove sono

ricevuti i visitatori più illustri.

Voluto da Italo Balbo, allora ministro dell'Aeronautica che per la progettazione, si rivolse ad un architetto di soli 28 anni, Roberto Marino; i lavori furono ultimati in due anni ed il palazzo è ritenuto il primo in Italia ad essere costruito interamente in cemento armato

La Sala Italia, la Sala Europa e la Sala delle Cartine sono istoriate con pitture murali di carattere geografico,



astronomico e storico. L'ultima delle tre sale citate, in particolare, rappresenta le due Crociere Atlantiche guidate dallo stesso Balbo L'ingresso sul viale Pretoriano, denominato dei "Tre Archi" per il colonnato centrale che adorna la facciata principale del Palazzo riporta incisi su lastre di travertino i nomi di coloro che hanno perso la vita in attività di volo, dal 1907 in poi, ed è pertanto considerato monumento il ai dell'Aeronautica Militare che ne onora la memoria in occasione degli anniversari più importanti della Forza Armata.



13 Aprile Vigna di Valle. Una visita al Museo Storico dell'Aeronautica Militare di Vigna di Valle rappresenta sempre per gli appassionati un'occasione per richiamare alla memoria fatti e protagonisti che hanno scritto la storia del volo e non è mai senza emozione che si frequentano gli ambienti espositivi, a loro volta storici, alcuni risalenti alla Prima Guerra Mondiale.

Così i partecipanti alla visita organizzata dalla nostra Sezione hanno potuto godere di una finestra sulla storia che partendo dalla mongolfiera di Garnerin, lanciata a Parigi in occasione dell'incoronazione di Napoleone e

atterrata sulle rive del lago di Bracciano, arriva fino ai giorni nostri, comprendendo gli anni gloriosi dei record e delle imprese italiane che fecero dell'Aeronautica una delle prime se non la prima nel mondo. Il



Museo Storico dell'Aeronautica Militare, con i suoi 13.000 m² di superficie espositiva coperta, è uno dei più grandi ed interessanti musei del volo esistenti al mondo. Disposto su quattro grandi padiglioni espositivi, il Museo accoglie al suo interno circa 80 velivoli ed una cospicua collezione di motori e cimeli aeronautici di vario genere che raccontano, in sequenza cronologica, la storia del volo militare in Italia e quella degli uomini che ne furono protagonisti.



#### 21 maggio Ghedi: visita al 6° Stormo.

Una nutrita rappresentanza di nostri soci, di soci del 67° club Frecce tricolori "Mario Naldini" e di amici della nostra Sezione dell'Associazione Arma Aeronautica, accompagnati da alcuni familiari hanno partecipato all'annuale visita di aggiornamento che si è svolta presso il 6° Stormo, sulla base di Ghedi in provincia di Brescia, accolti con la consueta cordialità, ospitalità e cortesia dal

Comandante e dagli Ufficiali del quadro permanente. I visitatori hanno potuto esaminare da vicino il velivolo Tornado che equipaggia i Gruppi di

volo dello Stormo e rendersi conto della vita e del funzionamento del Reparto.

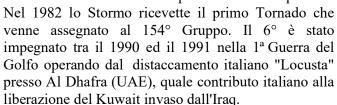
Il 6° Stormo di Ghedi, ad oggi, è l'unico reparto di volo in Italia ad essere equipaggiato con i velivoli Tornado.

Il 6° Stormo venne costituito a Campoformido il 15 Gennaio 1936 e nel 1937 venne creata la pattuglia acrobatica dei "Diavoli Rossi" che partecipò, insieme ad elementi del 4° Stormo, al Meeting Internazionale

di Budapest e al Meeting Internazionale dell'Ala a Zurigo.

Il 6° Stormo, sciolto durante la guerra, venne ricostituito a Treviso il 1° gennaio 1951 con i velivoli P-51. Nello stesso anno lo Stormo si trasferì sull'Aeroporto di Ghedi che divenne la sede permanente del reparto.





Negli anni successivi ha partecipato con i suoi velivoli in diverse operazioni di pace (nella Ex Yugoslavia nel 1995 e in Kosovo nel 1999) e ha altresì operato con missioni di ricognizione e di supporto alla Protezione Civile in diverse calamità naturali.

Dal Novembre 2008 al Novembre 2009 i velivoli Tornado hanno partecipato alle operazioni dell'ISAF

in Afghanistan e dal Marzo del 2011 al rischieramento degli assetti aerei in Sicilia per l'operazione *Odyssey Dawn* prima e *Unified Protector* dopo, portate avanti dai Paesi NATO in accordo alle risoluzione 1970 e 1973 del Consiglio delle Nazioni Unite.

A seguito dell'espansione in Iraq ed in Syria dell' ISIL (Islam State of Iraq and the Levant), l'Italia ha aderito alla "Coalition of Willing (COW)" a guida USA con lo scopo di combattere la minaccia terroristica



supportando le forze di sicurezza regionali. L'Italia ha contribuito alla missione "*Prima Parthica*" con 4 velivoli Tornado del 6° Stormo con compiti ISR nell'ambito dell'operazione "*Inherent Resolve*".









#### I Gruppi di volo del 6º Stormo



**20 ottobre Vinci** - La nostra sezione ha voluto ricordare nell'anno vinciano del 500° anniversario dalla morte di Leonardo con una visita,effettuata con mezzi propri, alla città di Vinci e al Museo Leonardiano

Durante la visita alla città i soci non hanno mancato di recarsi, con appuntamento ormai diventato annuale, presso la Cappella della Madonna di Loreto dove hanno deposto un omaggio floreale in ricordo degli aviatori defunti.

Ha presenziato il Sindaco di Vinci dott. Giuseppe Torchia al quale è stato donato il crest della Sezione e, nella stessa Cappella

della Madonna di Loreto, durante lo scambio dei doni ha voluto salutarci e formulare un breve ricordo dei 500 anni dalla morte del Genio.

Il Museo Leonardiano ospitato nelle due sedi della Palazzina Uzielli e del Castello dei Conti Guidi, è una delle raccolte più ampie ed originali dedicate Leonardo da Vinci architetto, tecnologo e ingegnere e, più in generale, alla storia della tecnica del Rinascimento. Sono infatti esposti oltre 60 modelli di macchine, presentati con precisi riferimenti agli schizzi e alle annotazioni manoscritte dell'artista, affiancati anche da animazioni digitali e applicazioni interattive.



#### Visite culturali in città

Opificio delle Pietre Dure

Il giorno 11 aprile i nostri soci hanno visitato l'Opificio delle pietre dure scoprendo una importantissima realtà nell'ambito della

scoprendo una importantissima realtà nell'ambito della conservazione di una delle risorse essenziali italiane, i beni culturali. I visitatori hanno potuto rendersi conto delle sofisticatissime tecnologie oggi necessarie per il restauro delle più preziose e importanti opere che l'ingegno umano ha saputo produrre in ogni campo del sapere e della cultura e nello stesso tempo di come siano necessarie negli operatori e restauratori non comuni manualità ed elevate sensibilità artistiche.

L'Opificio delle pietre dure ha sede a Firenze in Via degli

Alfani, 78 ed è un istituto centrale dipendente dalla Direzione generale educazione e ricerca del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo. La attività



operativa e di ricerca dell'Opificio si esplica nel campo del restauro, della manutenzione delle opere d'arte e dell'insegnamento del restauro. Il diploma che rilascia l'Opificio è equiparato al diploma di laurea magistrale.

L'Opificio è, assieme all'Istituto superiore per la conservazione ed il restauro, uno degli istituti più importanti e rinomati nel campo del restauro, non solo al livello nazionale, ma anche internazionale.

L'istituto nasce dalla fusione di due realtà diverse per storia, ma, nel tempo, divenute affini per scopi e finalità: nel 1975 con la legge istitutiva del Ministero per i beni culturali e ambientali tutti i laboratori di restauro fiorentini (l'antico Opificio delle pietre dure ed i laboratori di restauro fiorentini) vennero riuniti sotto il nome e l'egida dell'*Opificio delle pietre dure*, grazie allo status di autonomia di cui l'antica istituzione già godeva.

Il primo nome, "Opificio delle pietre dure", risale direttamente ad una delle antiche manifatture artigianali e artistiche di epoca granducale a Firenze la cosiddetta arte del "commesso fiorentino" di pietre dure, con la quale si realizzano tuttora splendidi intarsi con pietre semipreziose. Il "commesso" a differenza del mosaico non usa tessere geometriche, ma intaglia pezzi più grandi, scelti per colore, opacità, brillantezza e sfumature delle venature, creando un disegno figurato. (http://www.opificiodellepietredure.it)



# 16 maggio visita all'Abbazia di San Miniato al Monte guidata dall'Abate Padre Bernardo Gianni.

La basilica abbaziale di San Miniato al Monte si trova in uno dei luoghi più elevati della città di Firenze, ed è uno dei migliori esempi di romanico fiorentino. Ha la dignità di basilica minore.

A Firenze e dintorni sono esistite cinque abbazie: a nord la Badia Fiesolana, a ovest la Badia a Settimo, a sud l'abbazia di San Miniato, a est la Badia a Ripoli e al centro la Badia fiorentina.

San Miniato fu il primo martire della città. Era probabilmente un mercante greco o un principe armeno in pellegrinaggio a Roma. Si racconta che, intorno al 250, arrivato a Firenze, iniziò la vita di eremita e che fu decapitato durante le persecuzioni anticristiane dell'imperatore Decio, andandosene poi dal luogo dell'esecuzione

con la sua testa in mano e arrivando dall'altra parte dell'Arno sul luogo del suo eremitaggio e dell'attuale basilica, sul *Mons Florentinus*. In seguito, su questo luogo, fu eretto un santuario e, nell'VIII secolo, una cappella. La costruzione dell'attuale chiesa iniziò nel 1018 sotto il vescovo Alibrando e proseguì sotto l'imperatore Enrico II. I monaci dell'ordine benedettino, che la fondarono, aderirono in seguito alla congregazione Cluniacense e infine furono sostituiti, nel 1373, da quelli della congregazione Olivetana, che vi abitano tutt'oggi. I monaci producono famosi liquori, miele e tisane, che vendono in un negozio adiacente alla chiesa.



#### Almanacco 2019 - Eventi e incontri



**Lunedì 8 aprile** – gemellaggio con la Sezione di Falconara dell'Associazione Arma Aeronautica.

Nella splendida cornice della "Sala degli Stemmi" presso l'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche la Sezione di Falconara e la Sezione di Firenze dell'Associazione Arma Aeronautica hanno solennemente sottoscritto l'atto di gemellaggio con la firma dei loro presidenti, col.(r) Antonio Pisconti e col. (r) Giuseppe Zampano.

A solennizzare maggiormente la cerimonia la firma è avvenuta alla presenza dei testimoni d'Onore gen. B.A. Vincenzo Nuzzo comandante dell'Istituto e col. (r) Carlo Enrico Paciaroni Vicepresidente Nazionale Vicario dell'Associazione Arma Aeronautica, che hanno a loro volta sottoscritto il documento.

La significativa cerimonia testimonia la condivisione e l'impegno comune per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione sancite nello Statuto che le due Sezioni si impegnano a sviluppare in un clima di amicizia e collaborazione e di iniziative di interscambio in ambito associativo

aeronautico e culturale.

La Sezione di Falconara, costituitasi nel 1955 è intitolata al 1° Aviere Ugo Catalani M.A.V.M.

I nostri soci hanno accompagnato gli ospiti in una interessante visita al complesso monumentale e hanno pranzato con loro alla mensa dell'ISMA.





Venerdì 12 aprile, presso il piazzale bandiera dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche, 43 giovani Allievi della Scuola Militare Aeronautica "Giulio Douhet" hanno giurato fedeltà alla Repubblica Italiana alla presenza dei familiari e delle massime cariche Istituzionali Civili e Militari.





La cerimonia, presieduta dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, Generale di S. A. Alberto Rosso ed alla presenza del Comandante delle Scuole, Gen. D.A. Aurelio Colagrande, è stata aperta dall'intervento del Col. Prisco Antonio Monaco, Comandante della Scuola Militare Aeronautica, che ha ricordato agli allievi come con il Giuramento "...vi impegnate ad essere cittadini onesti, per bene, altruisti, coraggiosi e corretti. Ciò che ci si aspetta da chi indossa l'uniforme." Ed ancora "Siate d'esempio in ogni vostra azione,... consapevoli che ancor prima dei diritti, esistono i doveri...".



Nel prendere la parola, il Generale Rosso ha ringraziato le Autorità e tutti i presenti che con la loro testimonianza di vicinanza hanno voluto rendere ancora più significativa la giornata odierna. Un deferente saluto è stato poi rivolto al Gonfalone della Città di Firenze, inquadrato nello schieramento, insignito di ben 4 medaglie d'oro, a testimonianza del coraggio e abnegazione, di civismo e solidarietà che hanno contraddistinto i fiorentini nell'arco della storia del nostro Paese.

All'evento hanno partecipato i Gonfaloni della Regione Toscana, della città metropolitana di Firenze e delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, gli ex Comandanti dell'ISMA, della

Scuola Douhet ed i docenti della Scuola.

Una nutrita rappresentanza dell'Associazione ex-Allievi della Scuola ha attestato la vicinanza e l'indissolubile legame tra il passato, il presente ed il futuro per gli uomini e le donne dello stesso Istituto Scolastico.

Alla cerimonia di Giuramento è seguito il Battesimo del Corso che ha assunto il nome "Perseo"; l'impavido e coraggioso semidio rappresenta il passaggio dalla gioventù alla maturità, durante il quale si ha la conquista della saggezza. Il motto scelto dal Corso è "Mente Tenax Via Caelestem (Locum)": tenace con la mente sulla via verso lo spazio del cielo.

Il padrino, Generale di B.A. Vincenzo Nuzzo, Comandante dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche, ha consegnato nelle mani del Capo Corso il vessillo che identificherà e accompagnerà per sempre il Corso medesimo.

Attualmente sono in forza alla Scuola Douhet 124 Allievi di cui 52 di sesso femminile, suddivisi nel Corso Nadir al terzo ed ultimo anno di frequenza, nel Corso Omega al secondo anno di frequenza e nel Corso Perseo, incorporato lo scorso 4 settembre.





Sabato 13 aprile Gli allievi della scuola Aeronautica "G. Douhet" del corso Perseo hanno frequentato il

corso di operatori BLS D (Basic Life Support and Defibrillation) che ha insegnato loro le tecniche di rianimazione cardio polmonare e defibrillazione di un paziente che abbia subito un arresto cardiaco secondo i protocolli **IRC/ERC** (Italian Resuscitation Council/European Resuscitation Council) riconosciuti a livello europeo e internazionale.

Ancora una volta istruttori qualificati, appartenenti a Misericordie di tutta la Toscana, si sono attivati per permettere ai giovani allievi di acquisire conoscenze teorico pratiche che possono contribuire, in caso di necessità, a salvare vite umane. Diffondere capillarmente sul territorio la conoscenza delle pratiche di rianimazione e defibrillazione può contribuire a salvare il 60 - 65% delle vittime che ogni anno subiscono un arresto cardiaco, che nella sola città metropolitana di Firenze sono circa 400 ogni anno, invece che il 5-10% che attualmente viene salvato.

Tutti gli allievi hanno dimostrato particolare interesse e hanno conseguito brillanti risultati meritando l'abilitazione.

Anche alcuni componenti del quadro permanente della scuola e alcuni docenti sono stati abilitati all'uso del **D**efibrillatore semi**A**utomatico **E**sterno.

Il coordinamento e l'organizzazione sono stati curati dal socio Andrea Zani e dalla sig.ra Morena Masini, presidentessa dell'Associazione "Nicco Testini ONLUS", che ha messo a

disposizione i manichini e i defibrillatori trainer necessari e dal sig. Massimo Seravalli.



Venerdì 6 settembre.La nostra Sezione ha voluto salutare il Col. Antonio Prisco Monaco comandante uscente della Scuola Militare Aeronautica "G. Douhet" e ringraziarlo per la collaborazione e lo spirito di amicizia che hanno caratterizzato nel suo periodo di comando i rapporti fra la Sezione e i suoi soci con la scuola e il suo quadro permanente con un

pranzo organizzato presso la mensa ufficiali. Molte le iniziative che comuni che hanno ci hanno visto coinvolti e che trovano spazio in questo notiziario.

Il presidente ha donato al col. Monaco il crest della Sezione manifestando nel suo intervento la nostra stima e il nostro affetto.

Il col. Monaco ha ricordato come il clima di collaborazione che è stato possibile instaurare abbia



portato a eccellenti risultati e ha dichiarato che il crest della Sezione avrà un posto di rilievo nel suo ufficio a testimonianza di un periodo particolarmente positivo della sua vita aeronautica



Durante la cerimonia il Col. Monaco nel suo discorso di saluto, dopo aver ringraziato tutti i suoi collaboratori, si è rivolto direttamente ai giovani allievi: "Da Comandante ho avuto il privilegio di seguire la vostra fase di crescita, di cogliere le emozioni, le preoccupazioni e le ambizioni di ciascuno di voi. Sono fiero di voi, orgoglioso della vostra correttezza e preparazione: vi auguro di riuscire a realizzare i vostri sogni, continuate ad impegnarvi ed a tenere alto il nome della

Scuola Douhet, qualunque sia il futuro che il destino vorrà riservarvi".





Mercoledì 11 settembre, alla presenza del Generale di Brigata Aerea Vincenzo Nuzzo, Comandante dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche di Firenze, e delle più alte autorità civili, religiose e militari della città fiorentina, ha avuto luogo la cerimonia di passaggio di consegne fra il Colonnello Prisco Antonio Monaco, Comandante uscente della Scuola Militare Aeronautica "Giulio Douhet" ed il Colonnello Davide Rosellini.

Anche il nuovo Comandante nel suo primo discorso ha voluto indirizzare subito un pensiero agli allievi: "Carissimi ragazzi, ho profondo rispetto e stima di voi perché in età così giovane avete già dimostrato di essere in grado di fare scelte mature e consapevoli. Cogliete le opportunità che la Scuola vi offre e considerate i sacrifici che siete chiamati a fare come il migliore strumento di arricchimento e crescita."

Il Generale Nuzzo ha infine preso la parola per rimarcare il grande lavoro fatto dal Colonnello Monaco, esortando il Comandante subentrante a mantenere il livello di eccellenza raggiunto dalla Scuola.

Firenze settembre 2019 - Nell'ambito di un percorso di collaborazione, iniziato già da alcuni anni, tra la Sezione A.A.A. di Firenze e la Scuola Militare Aeronautica "Giulio Douhet", con il precipuo compito di contribuire a trasfondere alle nuove generazioni la storia, le tradizioni, i valori e quegli ideali propri dell'Aeronautica Militare, su invito del Comandante della Scuola, Col. Davide Rosellini, la Sezione di Firenze incontrato, presso la Sala multimediale dell'ISMA, dove è situata

anche la sede della Sezione A.A.A. di Firenze, gli allievi del 1° Corso appena incorporati.

Dopo il saluto i giovani allievi hanno ricevuto informazioni sulla storia e sulle finalità dell'Associazione Arma Aeronautica, sulla storia della Sezione di Firenze e sugli eventi realizzati e infine sulle iniziative che verranno portate a termine durante l'anno scolastico 2019-2020.

Gli allievi hanno infine potuto visitare la sede della Sezione e apprezzarne i cimeli ivi conservati



**Martedì 29 ottobre** Alla presenza dell'autore Massimo Dominelli è stato presentato il libro "SF260 – La Ferrari dei cieli"

Disegnato dall'ingegner Stelio Frati e conosciuto in tutto il mondo come "La Ferrari dei Cieli", il monomotore Siai Marchetti SF-260 è stato uno dei grandi successi dell'industria aeronautica italiana nell'ultimo dopoguerra. La monografia, primo volume della collana Wings & History, è arricchita da un consistente numero di fotografie, in buona parte inedite o poco conosciute. Il libro inizia con i precursori del 260, per poi analizzare l'aeroplano sotto l'aspetto tecnico e operativo non dimenticando le numerose versioni nella quali è stato prodotto. Specifici capitoli trattano l'impiego sia civile che militare in Italia, Europa e nel resto del mondo, l'utilizzo presso le Scuole di Volo Alitalia e Sabena e la storia delle Pattuglie Acrobatiche Alpi Eagles, Breitling Devils, Swallows e Red Devils. Completano il volume le imprese compiute dal 260, prima tra tutte la traversata dell'Atlantico Settentrionale realizzata con nove

velivoli nel 1983 con il comandante Floro Finistauri come Team Leader, oltre a un capitolo specifico sui modelli in scala e sul volo virtuale.



Martedì 26 novembre in occasione del 75° anniversario della morte, organizzato dalla Sezione di Firenze dell'Associazione Arma Aeronautica, ha avuto luogo nell'Aula Magna dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche il convegno sul tema "Italo Piccagli – Un aviatore, un combattente per la libertà, un uomo".

Il convegno introdotto dal pres. Giuseppe Zampano ha visto l'intervento del prof. On.

Valdo Spini, già Sottosegretario agli Affari Interni e agli Affari





Esteri e Ministro dell'Ambiente, che ha tratteggiato la figura della M.O.V.M. e M.A.V.A mettendo in risalto le sue qualità umane e aeronautiche e in particolare il suo essenziale contributo alla lotta di liberazione quale elemento di spicco della radio clandestina del Partito d'Azione nota con il nome di radio COra che trasmetteva informazioni vitali agli alleati mettendo in pericolo la sopravvivenza della radio e la vita dei suoi collaboratori.

Dopo una irruzione dei nazifascisti e l'arresto nell'appartamento all'ultimo piano al n° 12 in piazza d'Azelio di alcuni esponenti della radio e la morte del marconista che stava trasmettendo, il cap. Piccagli si consegnava assumendosi ogni responsabilità; torturato e seviziato veniva fucilato a Cercina insieme ad altri esponenti della resistenza.

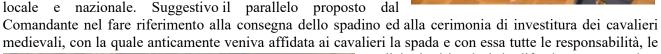


Venerdì 6 dicembre, presso l'Aula Magna dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche di Firenze, ha avuto luogo la cerimonia di Consegna degli Spadini

Aeronautiche di Firenze, ha avuto luogo agli Allievi del 1° Corso della Scuola Militare Aeronautica "Giulio Douhet".

Il Col. Davide Rosellini, Comandante della Scuola, nel suo indirizzo di saluto ha voluto innanzitutto fare un breve bilancio degli eccellenti risultati ottenuti dagli allievi nello scorso anno scolastico per i primi posti conseguiti in

competizioni culturali e sportive a livello e. Suggestivo il parallelo proposto dal



tradizioni ed i valori da difendere e tramandare alle generazioni successive.

Prolusore della giornata Paolo Simoncelli



Prolusore della giornata, Paolo Simoncelli, padre del noto campione di motociclismo tragicamente scomparso durante una gara di MotoGP in Malesia, fondatore e team manager della "SIC 58 Squadra Corse" e promotore della "Marco Simoncelli Fondazione Onlus" che sostiene e promuove progetti di solidarietà e cooperazione a favore dei soggetti svantaggiati, anche intervenendo direttamente, quando necessario, verso situazioni di disagio e bisogno.

Successivamente, il Generale di Brigata Aerea Vincenzo Nuzzo, Comandante dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche, ha ringraziato Paolo Simoncelli e sottolineato la bontà del progetto formativo della Scuola Douhet.



La cerimonia è proseguita con la consegna delle borse di studio, donate da Associazioni, Enti e famiglie da sempre legati alla Scuola, tra cui quella istituita dalla Sezione di Firenze dell'Associazione Arma Aeronautica, e dei distintivi di merito agli allievi distintisi per risultati curriculari, disciplinari e sportivi nel precedente anno scolastico.

Subito dopo la consegna dello "spadino" agli Allievi del 1° Corso, incorporati lo scorso 4 settembre. I frequentatori al secondo anno di istruzione hanno infatti consegnato personalmente a ciascun allievo del 1° Corso uno spadino; un ideale passaggio di consegne, tradizioni e valori che si tramandano tra gli

allievi oltre che simbolo dell'appartenenza alla Scuola ed all'Aeronautica Militare.

Lo spadino trae origine da un'antica tradizione marinara: era infatti un'arma corta creata per i giovani ufficiali che, a bordo delle unità navali, non potevano svolgere agilmente il loro servizio utilizzando la lunga sciabola d'ordinanza. Nel corso del tempo lo spadino divenne dunque sinonimo di "giovane" o "allievo", diffondendosi come tradizione anche tra le altre armi.

La Scuola Militare Aeronautica "Giulio Douhet", la quale offre l'opportunità di svolgere i corsi del secondo triennio negli indirizzi classico e scientifico, è attualmente frequentata da 38 Allievi del Corso OMEGA (al terzo ed ultimo anno di studi), 40 Allievi del Corso PERSEO (al secondo anno) e 46 Allievi del 1° Corso, per un totale di nr. 124 allievi, di cui 52 ragazze.

#### 20 novembre – In farmacia per i bambini



La nostra Sezione ha aderito all'iniziativa "In farmacia per i bambini" alla quale ha dato il proprio patrocinio anche l'Aeronautica Militare. Un grazie particolare ai nostri soci che hanno voluto dedicare il proprio tempo libero per questa meritoria iniziativa della Fondazione Francesca Rava Onlus.



"In farmacia per i bambini" è un'iniziativa nazionale, giunta nel 2019 alla settima edizione, che ha come obiettivo di:

- raccogliere farmaci e prodotti baby care per i bambini in povertà sanitaria in Italia (sono aiutate 554 realtà che si occupano di infanzia in difficoltà) e in Haiti (attraverso l'Ospedale Saint-Damien)
- sensibilizzare sui diritti dell'infanzia
- creare una rete di solidarietà capillare sul territorio, che unisce i farmacisti e i loro clienti, volontari, enti beneficiari, istituzioni patrocinanti, aziende e scuole

Venerdì 21 novembre - Organizzata dalla Sez. di Firenze dell'A.A.A. ha avuto luogo, nella sala di lettura del Circolo Ufficiali, la tradizionale "Fettunta Azzurra", merenda con la quale in Toscana viene celebrata la spremitura dell'olio di oliva "nuovo" che ha visto la partecipazione di numerosi soci, famigliari e loro amici. La tavola riccamente imbandita è stata affrontata dai presenti che dimostrando il loro gradimento hanno ripagato l'impegno



dell'organizzazione e soprattutto, delle socie e delle consorti dei soci, che hanno dato un contributo fondamentale alla riuscita della serata, e alle quali va un grazie particolarmente sentito.

Prima di recarsi al Circolo Ufficiali per la "fettunta" i partecipanti hanno presenziato alla cerimonia dell'Ammaina Bandiera.

#### 18 dicembre Concerto di Natale



Nell'Aula Magna dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche l'orchestra formata dagli allievi del Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze diretta dal **prof. Paolo Ponziano Ciardi** professore ordinario di formazione orchestrale dell'importante istituzione musicale ha eseguito musiche composte da L. Van Beethoven e da Ennio Morricone. Flauto solista nell'esecuzione delle famosissime colonne sonore del m° Morricone il **prof. Paolo Zampini** direttore del Conservatorio. Il m° Zampini è solista fra i preferiti di Ennio Morricone col quale collabora attivamente.

Al termine del concerto hanno preso la parola il gen. Vincenzo Nuzzo com.te dell'ISMA e il dott. Pasquale Maiorano presidente del Conservatorio

ringraziando gli interpreti per aver emozionato i presenti con la bellezza delle note e formulando auguri per le imminenti festività.

Il Conservatorio è un istituto superiore di studi musicali fondato a Firenze nel 1849, fra i più importanti d'Italia, che prende il nome dal compositore fiorentino Luigi Cherubini (1760-1842).

Di grande importanza la biblioteca storica del Conservatorio e il suo museo degli strumenti musicali proveniente dalla Raccolta Medicea di cui fu curatore Bartolomeo Cristofori costruttore del primo pianoforte. Il museo custodisce strumenti ad arco di grandissimo pregio (Stradivari, Amati,ecc.) e strumenti a tastiera e a fiati.

#### 19 dicembre cena degli auguri

In occasione del Santo Natale e delle feste di Capodanno e dell'Epifania la Sezione ha organizzato la tradizionale "cena degli auguri", che quest'anno si è svolta nella cornice naturale di un parco cittadino di Scandicci all'interno della dimora storica dell'Acciaiolo, antica residenza signorile e struttura difensiva del XIV secolo, che accoglie oggi il ristorante *L'Acciaiuolo*, all'interno del quale le memorie vengono contaminate dalla modernità, dando vita ad un ambiente semplice e ospitale.

"Un bellissimo castelletto che conserva quasi intatta la sua primitiva forma colle mura smerlate e due torri coi merli ghibellini", così Guido Carrocci descriveva il castello dell'Acciaiuolo nel suo libro "I dintorni di Firenze" del 1881 e che ancora oggi conserva il suo fascino e la sua eleganza.

Piatti della tradizione e materie prime eccellenti hanno costituito il menù che gli intervenuti hanno gustato con soddisfazione.





Auguri di buone Feste

#### 24 dicembre Messa della vigilia

Presso la Cappella dell'ISMA i soci che lo desideravano hanno potuto partecipare alla Santa Messa che il cappellano **don Giordano Biso** ha celebrato nella notte di Natale, ricordando nella sua omelia come il Salvatore per amore si sia fatto uomo. La "*Messa di notte*" è sempre carica di significati particolari e continua a emozionare i fedeli.

Al termine della Messa non è mancato un momento di incontro che ha visto personale del quadro permanente, soci e famiglie riuniti nelle sale dell'ex Circolo Sott.li dove ristorandosi con una tazza di cioccolata calda si sono rinnovati gli

# Letto per Voi: Il giorno dell'Aquila



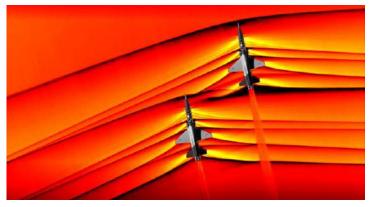
Il "giorno dell'aquila" fu il segnale in codice che scatenò l'assalto in massa della Luftwaffe contro gli aeroporti inglesi e segnò l'inizio della "Battaglia d'Inghilterra" la più grande battaglia aerea della storia. Per più di un mese massicce formazioni di bombardieri tedeschi, scortate da innumerevoli squadriglie di caccia, attaccarono le basi aeree inglesi. Alcune centinaia di piloti inglesi riuscirono a resistere e a scoraggiare ogni altro tentativo.

Commentando l'esito della battaglia Winston Churchill, rendendo omaggio al valore e allo spirito di sacrificio dei piloti inglesi, pronunciò, alla Camera dei Comuni, la famosa frase "*Mai nella storia dei conflitti umani tanto fu dovuto da molti a così pochi*". In questo libro Richard Collier, pilota della RAF e corrispondente di guerra, poi apprezzato scrittore, segue giorno per giorno le vicende della battaglia illustrandone episodi e personaggi.

Anche se talvolta con occhio di parte, egli fa rivivere al lettore quei tragici giorni mantenendone sempre vivo l'interesse.

## Curiosità aeronautico-fotografiche

Usando la tecnica della fotografia schlieren, la NASA è stata in grado di catturare le prime immagini ariaaria dell'interazione delle onde d'urto da due velivoli supersonici che volano in formazione



La strioscopia,o fotografia Schlieren, è una metodica fotografica e di videoripresa che permette la visualizzazione delle turbolenze prodotte nell'aria o in altri fluidi quando questi vengono compressi dal passaggio di un solido (ad esempio un proiettile o un aeroplano). La compressione esercitata sui fluidi modifica la loro densità e quindi anche le proprietà ottiche (indice di rifrazione) ossia il modo in cui interagiscono con la luce che li attraversa. Anche una fonte di calore determina variazioni nella densità del fluido nel quale si trova immersa (ad esempio l'aria) ed è per questo motivo che la superficie di oggetti molto caldi, come l'asfalto o la sabbia rovente, sembra tremolante o può comunque provocare una deformazione visiva.

#### Assemblee e riunioni del Consiglio direttivo

<u>Il 24 febbraio 2019</u> si è tenuta **l'Assemblea Generale annuale** dei soci con il seguente ordine del giorno:



- 1. ore 10.30 Inizio Assemblea e verifica dei poteri;
- 2. ore 10.45 Elezione e nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea;
- 3. ore 11.00 Relazione del Presidente di Sezione, Col. (r) Giuseppe Zampano;
- 4. ore 11.20 Presentazione ed approvazione del rendiconto consuntivo;
- 5. ore 11.40 Presentazione ed approvazione del rendiconto preventivo;
- 6. ore 11.50 Interventi dei Soci;
- 7. ore 11.15 Varie ed eventuali.

Prima dell'Assemblea Generale Annuale i soci presenti hanno onorato i soci scomparsi e i Caduti dell'Aeronautica Militare con la deposizione di una corona di alloro alla statua della "Giovane Italia che lotta contro l'ingiustizia" posta sotto il porticato della palazzina Italia e con l'esecuzione del silenzio "fuori ordinanza".

Il Consiglio Direttivo si è riunito nei giorni: 21 gennaio, 5 giugno, 23 settembre, 16 dicembre, Si ricorda che i verbali integrali dell'Assemblea Annuale e delle riunioni del Consiglio Direttivo sono disponibili in sede per i soci che volessero consultarli.

#### Varie:

Si ricorda che la quota sociale per l'anno 2020 è di € 30.00.

<u>Il C/C postale</u> della Sezione A.A.A. di Firenze è: n° 23237506.

Bonifico bancario

IBAN IT05 G 07601 02800 00002 3237506



Si ricorda che € 5,00 della quota saranno destinati alla Raccolta di Beneficienza "Un dono dal cielo" promossa dall'Aeronautica Militare in occasione del centenario della proclamazione della Madonna di Loreto Patrona degli Aviatori in favore degli Ospedali pediatrici "Giannina Gaslini" di Genova, "Bambin Gesù" di Roma e "Santobono Pausillipon" di Napoli.

I soci che volessero contribuire con donazioni personali possono farlo usando il codice IBAN intestato alla Associazione Arma Aeronautica Banco BPM ag. 4 Roma: IT49B 05034 03204 00000009547 codice SWIFT: BAPPIT21BA64 indicando nella cusale "Un dono dal cielo. Beneficienza in occasione del centenario della Madonna di Loreto"



**Ricordiamo** che l'Associazione conta sulla volontà dei soci di destinare il **5 x 1000** del loro reddito per continuare nella sua meritoria opera di custode e salvaguardia delle nostre tradizioni aeronautiche.

\_\_\_\_\_

**Credits:** 

Testi, impaginazione, progetto grafico: Andrea Zani Sentiti ringraziamenti agli autori delle fotografie